MOVIMENTO POLITICO JUS COGENS

DOCUMENTO FONDATIVO N. 03

VERBALE DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE E NOMINA DEGLI ORGANI PROVVISORI

Atto assembleare di insediamento, deliberazione ed elezione degli organi di prima costituzione

Riferimenti istituzionali:

- Documento fondativo n. 01 – Statuto organico del Movimento Politico Jus Cogens.
- Documento fondativo n. 02 – Atto costitutivo del Movimento Politico Jus Cogens.
- Articoli 18 e 49 della Costituzione della Repubblica Italiana.
- Articoli 36, 37 e 38 del Codice civile.
- Principi democratici di partecipazione, rappresentanza, trasparenza e responsabilità.

Natura dell'atto: Verbale dell'Assemblea costituente e deliberazione degli organi provvisori.

Luogo: _____

Data: ____ / ____ / 2026

Ora di apertura: _____

PREAMBOLO

L'Assemblea dei fondatori e degli aderenti promotori del Movimento Politico JUS COGENS, regolarmente convocata secondo le disposizioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto organico, si riunisce in Assemblea costituente con il compito di avviare la prima fase organizzativa e operativa del Movimento.

L'Assemblea riconosce nello *jus cogens*, quale insieme delle norme imperative del diritto internazionale generale, e negli obblighi *erga omnes*, quali obblighi giuridici dovuti nei confronti della comunità internazionale nel suo complesso, due riferimenti fondamentali per la propria identità culturale, giuridica e politica.

Il Movimento intende promuovere una cultura politica fondata sulla centralità della persona, sulla dignità umana, sulla pace, sulla giustizia, sulla legalità internazionale, sulla responsabilità delle istituzioni e sulla partecipazione democratica dei cittadini.

L'Assemblea afferma che il potere interno del Movimento appartiene ai suoi aderenti, i quali esercitano le proprie prerogative attraverso gli strumenti statutari. Gli organi dirigenti operano

esclusivamente sulla base dei mandati ricevuti, nel rispetto delle competenze attribuite e sotto il controllo democratico degli associati.

Con il presente verbale l'Assemblea intende rendere effettiva la prima struttura organizzativa, attribuendo agli organi provvisori i poteri necessari per l'avvio delle attività, senza pregiudicare le successive elezioni ordinarie e le prerogative dell'Assemblea generale.

ARTICOLO 1 – COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Alle ore _____ del giorno ____ / ____ / 2026, in _____, si riunisce l'Assemblea costituente del Movimento Politico JUS COGENS.

Sono presenti:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

Sono inoltre presenti, ove previsto:

- Aderenti promotori: _____
- Delegati: _____
- Invitati: _____

Totale aventi diritto al voto: _____

Totale presenti: _____

Totale deleghe ammesse: _____

Verificata la regolarità della convocazione, delle presenze e delle eventuali deleghe, il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la seduta.

L'Assemblea nomina:

- Presidente della seduta: _____
- Segretario verbalizzante: _____

Il Presidente propone l'approvazione del seguente ordine del giorno.

ARTICOLO 2 – ORDINE DEL GIORNO

1. Insediamento dell'Assemblea costituente.

2. Presa d'atto dell'Atto costitutivo e dello Statuto organico.
3. Conferma dell'identità, della denominazione e dei principi fondativi del Movimento.
4. Determinazione della struttura organizzativa provvisoria.
5. Elezione e nomina del Coordinamento nazionale provvisorio.
6. Elezione e nomina degli organi di garanzia, ove previsti dallo Statuto.
7. Conferimento dei mandati operativi iniziali.
8. Approvazione del programma di avvio delle attività.
9. Determinazione delle modalità di convocazione della prima Assemblea ordinaria.
10. Varie ed eventuali.

L'ordine del giorno viene sottoposto al voto.

Esito della votazione:

- Favorevoli: _____
- Contrari: _____
- Astenuti: _____

L'ordine del giorno è pertanto _____.

ARTICOLO 3 – PRESA D'ATTO DEGLI ATTI FONDATIVI

L'Assemblea prende formalmente atto:

a) dell'Atto costitutivo del Movimento Politico JUS COGENS, Documento fondativo n. 02;

b) dello Statuto organico del Movimento, Documento fondativo n. 01;

c) della natura associativa e democratica del Movimento;

d) dell'obbligo di rispettare le disposizioni statutarie in materia di partecipazione, rappresentanza, deliberazione, amministrazione e controllo;

e) della necessità di procedere all'insediamento degli organi provvisori, affinché il Movimento possa avviare concretamente le proprie attività.

L'Assemblea dichiara che i due atti fondativi costituiscono il riferimento normativo interno per tutte le deliberazioni successive.

Deliberazione n. 1 – Presa d'atto

L'Assemblea approva la presa d'atto degli atti fondativi.

- Favorevoli: _____
- Contrari: _____
- Astenuti: _____

Esito: _____.

ARTICOLO 4 – IDENTITÀ E PRINCIPI FONDATIVI

L'Assemblea conferma la denominazione:

MOVIMENTO POLITICO JUS COGENS

Il Movimento assume come riferimento fondamentale il rispetto dei principi e delle norme imperative del diritto internazionale generale e degli obblighi internazionali dovuti alla comunità internazionale nel suo complesso.

Sono riconosciuti quali principi ispiratori:

1. Dignità e libertà della persona umana.
2. Uguaglianza e non discriminazione.
3. Autodeterminazione dei popoli, nei limiti e secondo le norme applicabili del diritto internazionale.
4. Pace, cooperazione e sicurezza internazionale.
5. Giustizia e rispetto dello Stato di diritto.
6. Responsabilità delle istituzioni e dei titolari di funzioni pubbliche.
7. Tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali.
8. Trasparenza amministrativa e partecipazione democratica.
9. Contrasto all'impunità per le violazioni del diritto internazionale.
10. Promozione della conoscenza e della cultura giuridica internazionale.

Il Movimento dichiara di perseguire tali obiettivi attraverso strumenti politici, democratici, culturali, istituzionali e di partecipazione civica, nel rispetto dell'ordinamento giuridico applicabile.

Deliberazione n. 2 – Conferma dell'identità politica e giuridica

- Favorevoli: _____
- Contrari: _____
- Astenuti: _____

Esito: _____.

ARTICOLO 5 – COSTITUZIONE DEGLI ORGANI PROVVISORI

L'Assemblea, in conformità allo Statuto organico, delibera l'attivazione della struttura provvisoria di coordinamento nazionale.

Gli organi provvisori hanno il compito di garantire la continuità organizzativa, l'attuazione delle deliberazioni assembleari e la preparazione della prima fase ordinaria del Movimento.

Sono individuati i seguenti incarichi.

5.1 – Coordinatore nazionale provvisorio

Nominativo: _____

Competenze:

- rappresentare politicamente il Movimento nei limiti del mandato statutario;
- coordinare l'attività degli organi provvisori;
- dare esecuzione alle deliberazioni assembleari;
- promuovere la crescita e l'organizzazione territoriale;
- convocare le riunioni degli organi nei casi previsti;
- riferire periodicamente all'Assemblea sulle attività svolte.

Il Coordinatore non dispone di poteri autonomi superiori a quelli attribuitigli dallo Statuto e dalle deliberazioni assembleari.

5.2 – Vicecoordinatore nazionale provvisorio

Nominativo: _____

Competenze:

- collaborare con il Coordinatore nazionale;
- sostituirlo in caso di impedimento, secondo le disposizioni statutarie;
- seguire i programmi organizzativi assegnati;
- favorire il coordinamento tra le articolazioni territoriali.

5.3 – Segretario organizzativo nazionale provvisorio

Nominativo: _____

Competenze:

- curare la documentazione amministrativa e organizzativa;
- predisporre i verbali delle riunioni;
- gestire l'archivio degli atti;
- mantenere aggiornato il registro degli aderenti nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali;
- curare le comunicazioni interne;
- predisporre le convocazioni degli organi.

5.4 – Tesoriere nazionale provvisorio

Nominativo: _____

Competenze:

- curare la gestione economica e finanziaria;
- predisporre la documentazione contabile;
- registrare le entrate e le uscite;

- custodire la documentazione relativa alle operazioni economiche;
- predisporre un rendiconto periodico;
- sottoporre all'organo competente le proposte di spesa.

Ogni operazione dovrà rispettare le regole statutarie, la tracciabilità finanziaria e la normativa vigente.

5.5 – Responsabile comunicazione e relazioni istituzionali

Nominativo: _____

Competenze:

- curare la comunicazione ufficiale;
- sviluppare le relazioni con associazioni, organizzazioni e istituzioni;
- predisporre comunicati e documenti informativi;
- promuovere la diffusione dei principi fondativi;
- assicurare coerenza e trasparenza nella comunicazione pubblica.

5.6 – Responsabile studi giuridici e relazioni internazionali

Nominativo: _____

Competenze:

- coordinare gli approfondimenti sul diritto internazionale;
- sviluppare studi sulle norme imperative e sugli obblighi *erga omnes*;
- predisporre documenti di analisi giuridica;
- promuovere attività formative e divulgative;
- curare le relazioni scientifiche e culturali internazionali.

Le attività di studio e comunicazione non costituiscono, di per sé, esercizio di funzioni giudiziarie o rappresentanza diplomatica.

ARTICOLO 6 – ORGANO PROVVISORIO DI GARANZIA E CONTROLLO

L'Assemblea riconosce la necessità di assicurare il rispetto dello Statuto, la correttezza delle procedure e la tutela dei diritti degli aderenti.

A tal fine, nei limiti delle previsioni statutarie, viene costituito il Collegio provvisorio di garanzia e controllo.

Composizione:

- Presidente: _____
- Componente: _____

- Componente: _____

Competenze:

1. Verificare il rispetto dello Statuto e delle deliberazioni assembleari.
2. Esaminare eventuali contestazioni relative alle procedure interne.
3. Tutelare i diritti degli aderenti e delle minoranze.
4. Promuovere la trasparenza degli organi dirigenti.
5. Riferire all'Assemblea sulle eventuali criticità organizzative.
6. Vigilare sulla regolarità delle procedure elettive secondo le competenze statutarie.

Il Collegio opera con autonomia nell'ambito delle attribuzioni conferitegli dallo Statuto e non può sostituirsi all'Assemblea nelle decisioni di sua esclusiva competenza.

ARTICOLO 7 – PROCEDURA DI ELEZIONE E VOTAZIONE

L'Assemblea stabilisce che la nomina degli organi provvisori avvenga mediante votazione democratica, nel rispetto delle disposizioni statutarie.

Le candidature vengono presentate e registrate dal Segretario verbalizzante.

Le votazioni possono essere effettuate a scrutinio palese o segreto, secondo quanto previsto dallo Statuto e deliberato dall'Assemblea.

Per ciascun incarico viene registrato:

- nominativo del candidato;
- numero dei votanti;
- voti favorevoli;
- voti contrari;
- schede bianche;
- schede nulle;
- eventuali astensioni.

L'elezione si considera valida quando sono rispettati i requisiti di convocazione, quorum e maggioranza stabiliti dallo Statuto.

Prospetto ufficiale delle votazioni

Incarico	Candidato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito
Coordinatore nazionale	_____	___	___	___	_____
Vicecoordinatore	_____	___	___	___	_____
Segretario organizzativo	_____	___	___	___	_____
Tesoriere	_____	___	___	___	_____
Comunicazione e relazioni	_____	___	___	___	_____

Studi giuridici e relazioni internazionali	_____	___	___	___ _____
Presidente Collegio di garanzia	_____	___	___	___ _____
Componente Collegio di garanzia	_____	___	___	___ _____
Componente Collegio di garanzia	_____	___	___	___ _____

L'Assemblea prende atto dei risultati e proclama eletti gli aventi diritto che abbiano conseguito i requisiti previsti.

ARTICOLO 8 – DURATA E LIMITI DEL MANDATO PROVVISORIO

Gli organi provvisori rimangono in carica fino all'insediamento degli organi ordinari eletti secondo le procedure previste dallo Statuto.

Il mandato provvisorio ha carattere transitorio e non può essere interpretato come attribuzione di una carica permanente.

Gli organi provvisori sono tenuti a:

- rispettare lo Statuto;
- attuare le deliberazioni assembleari;
- garantire la partecipazione degli aderenti;
- mantenere la trasparenza amministrativa;
- presentare una relazione sulle attività svolte;
- predisporre il passaggio ordinato agli organi ordinari.

L'Assemblea conserva la propria sovranità deliberativa nell'ambito dell'ordinamento associativo e delle disposizioni statutarie.

Nessun incarico provvisorio può attribuire al suo titolare poteri non previsti dallo Statuto.

ARTICOLO 9 – MANDATO OPERATIVO INIZIALE

L'Assemblea conferisce al Coordinamento nazionale provvisorio il mandato di avviare le seguenti attività:

A. Organizzazione

- attivazione della struttura nazionale;
- predisposizione dei registri associativi;
- definizione delle procedure operative;
- organizzazione dei primi gruppi territoriali.

B. Identità e comunicazione

- definizione dell'immagine istituzionale;
- predisposizione del sito e dei canali ufficiali;
- pubblicazione dei documenti fondativi;
- diffusione della Carta dei principi del Movimento.

C. Attività giuridica e culturale

- predisposizione di studi sullo jus cogens;
- approfondimento degli obblighi erga omnes;
- organizzazione di incontri e iniziative pubbliche;
- elaborazione di proposte politiche e culturali.

D. Amministrazione

- predisposizione del sistema contabile;
- gestione trasparente delle risorse;
- definizione delle procedure di adesione e contribuzione;
- predisposizione del primo rendiconto economico.

E. Partecipazione democratica

- organizzazione delle assemblee;
- promozione della partecipazione degli aderenti;
- raccolta delle proposte programmatiche;
- preparazione della prima Assemblea ordinaria elettiva.

Il Coordinamento dovrà riferire all'Assemblea sullo stato di attuazione del mandato.

Deliberazione n. 3 – Approvazione del mandato operativo

- Favorevoli: _____
- Contrari: _____
- Astenuti: _____

Esito: _____.

ARTICOLO 10 – TRASPARENZA, RESPONSABILITÀ E CONTROLLO

L'Assemblea stabilisce che ogni organo provvisorio operi secondo i principi di:

- responsabilità individuale e collegiale;
- tracciabilità delle decisioni;
- trasparenza amministrativa;
- rendicontazione delle attività;
- rispetto dei diritti degli aderenti;
- controllo democratico;
- tutela delle minoranze.

Le deliberazioni degli organi dovranno essere documentate e conservate nell'archivio ufficiale del Movimento.

Gli aderenti potranno esercitare i diritti di informazione, partecipazione e controllo secondo le disposizioni statutarie.

ARTICOLO 11 – CONVOCAZIONE DELLA PRIMA ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea incarica il Coordinamento nazionale provvisorio di predisporre la convocazione della prima Assemblea ordinaria entro il termine di _____ mesi dalla data del presente verbale, nel rispetto dello Statuto.

La prima Assemblea ordinaria avrà il compito di:

1. Esaminare la relazione sull'attività del periodo provvisorio.
2. Esaminare il rendiconto economico e finanziario.
3. Valutare lo sviluppo organizzativo.
4. Procedere alle elezioni ordinarie degli organi, secondo lo Statuto.
5. Approvare gli indirizzi programmatici.
6. Definire le priorità politiche e organizzative del Movimento.

ARTICOLO 12 – DELIBERAZIONE CONCLUSIVA

L'Assemblea costituente, esaminati gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, delibera:

1. Di prendere atto dell'Atto costitutivo e dello Statuto organico.
2. Di confermare la denominazione MOVIMENTO POLITICO JUS COGENS.
3. Di approvare l'avvio della struttura organizzativa nazionale provvisoria.
4. Di eleggere e nominare gli incaricati risultanti dalle votazioni verbalizzate.
5. Di istituire, nei limiti dello Statuto, l'organo provvisorio di garanzia e controllo.
6. Di conferire agli organi provvisori i mandati operativi indicati nel presente verbale.
7. Di stabilire l'obbligo di rendicontazione e responsabilità degli incaricati.
8. Di incaricare il Segretario organizzativo della conservazione e archiviazione del presente atto.
9. Di disporre la preparazione della prima Assemblea ordinaria.

La presente deliberazione viene sottoposta al voto.

Risultato complessivo:

- Favorevoli: _____
- Contrari: _____
- Astenuti: _____

La deliberazione è _____.

ARTICOLO 13 – CHIUSURA DEI LAVORI

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore _____.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente della seduta e dal Segretario verbalizzante.

Il verbale costituisce documento ufficiale dell'organizzazione interna del Movimento ed è conservato unitamente all'Atto costitutivo e allo Statuto organico.

Luogo e data: _____

Il Presidente dell'Assemblea costituente

Firma: _____

Il Segretario verbalizzante

Firma: _____

Il Coordinatore nazionale provvisorio eletto

Firma per accettazione: _____

ALLEGATO A – DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Il/La sottoscritto/a _____, nominato/a dall'Assemblea costituente del Movimento Politico JUS COGENS in qualità di _____,

DICHIARA

- di accettare l'incarico conferito;
- di impegnarsi al rispetto dello Statuto organico;
- di operare nell'interesse del Movimento e dei suoi aderenti;
- di rispettare i principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione democratica;
- di esercitare le proprie funzioni entro i limiti delle competenze attribuite;
- di sottoporsi al controllo previsto dall'ordinamento associativo.

Luogo e data: _____

Firma: _____

ALLEGATO B – ELENCO DEI DOCUMENTI FONDATIVI

Il presente verbale viene conservato unitamente ai seguenti atti:

Numero	Documento	Funzione
01	Statuto organico	Ordinamento interno
02	Atto costitutivo	Costituzione dell'associazione
03	Verbale Assemblea costituente	Insediamento e nomina degli organi provvisori

Il principio fondativo del Movimento:

La giustizia non è una concessione del potere. È il limite giuridico del potere.

JUS COGENS – DIGNITÀ, GIUSTIZIA, RESPONSABILITÀ, PACE.